

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 21 **del mese di** Dicembre  
**dell' anno** 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Bissoni Giovanni	Assessore
4) Bruschini Marioluigi	Assessore
5) Campagnoli Armando	Assessore
6) Dapporto Anna Maria	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Pasi Guido	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore
11) Zanichelli Lino	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (ISS) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO 'QUADRANTE EST' IN COMUNE DI FERRARA".

**Cod.documento** GPG/2009/1749

**Num. Reg. Proposta: GPG/2009/1749**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna, al fine di assicurare le migliori condizioni di vita, la salute delle persone e la tutela dell'ecosistema, promuove, tra l'altro, interventi volti a garantire la qualità dell'ambiente e a tutelare il diritto alla salute della popolazione emiliano-romagnola;
- in riferimento alla situazione d'inquinamento da solventi clorurati in un sito contaminato del comune di Ferrara denominato "QUADRANTE EST", si ritiene necessario sviluppare specifiche attività di ricerca scientifica nel campo della sicurezza ambientale e della protezione della salute pubblica;
- sul sito contaminato è stata attivata una procedura di bonifica ai sensi del D.lgs. n. 152/06 che viene implementata dalle autorità locali;

Considerato che:

- per l'attuazione di dette attività di ricerca, questa Regione intende realizzare un progetto denominato "PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO 'QUADRANTE EST' IN COMUNE DI FERRARA";
- l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, è il principale centro di ricerca, controllo e consulenza scientifico-tecnica in materia di sanità pubblica in Italia;
- che tra i compiti istituzionali di controllo esercitati dall'ISS rientrano, tra l'altro, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente, nonché lo svolgimento di attività di misura e vigilanza sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie;

- la realizzazione del progetto di cui trattasi consentirà di pervenire a una valutazione del rischio sanitario sulla base dei modelli disponibili e di una compiuta definizione delle problematiche ambientali, attraverso un approfondimento di dati precedentemente raccolti e una loro eventuale integrazione con le ricerche che si rendessero necessarie, prendendo anche in esame la valutazione di fattibilità di uno studio epidemiologico sulla popolazione residente nell'area, nell'interesse e per le finalità istituzionali di questa Regione e dell'ISS;

Preso atto che con nota pervenuta in data 5 agosto 2009, prot. n. PG/2009/0177912, agli atti del Servizio regionale competente, l'ISS ha presentato una proposta per l'attivazione di un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto stesso, relativamente alle problematiche ambientali e alla connessa valutazione di rischio sanitario di un sito contaminato in comune di Ferrara;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm. le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- nello specifico, l'ISS, ai sensi dell'art. 2, lettera b) del D.P.R. 20 Gennaio 2001, n. 70, può stipulare accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni, e altre persone giuridiche pubbliche o private nazionali, estere o internazionali, per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto e in considerazione del reciproco interesse:

- di attivare un apposito accordo di collaborazione con l'ISS per la realizzazione di un progetto denominato "PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO 'QUADRANTE EST' IN COMUNE DI FERRARA";
- di partecipare finanziariamente all'iniziativa, dando atto che, di comune accordo tra le parti, tale partecipazione, a titolo di copertura delle spese che l'ISS sosterrà per le attività di ricerca di cui trattasi, viene stimata in Euro 200.000,00;

- di approvare apposito accordo tra le parti della durata di 18 mesi, redatto secondo lo schema allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, per questa Regione, in attuazione della normativa vigente e in applicazione della propria delibera n. 2416/98 e ss.mm., il Responsabile del Servizio Sanità pubblica;
- di riconoscere il finanziamento di competenza dell'ISS secondo quanto indicato al punto 2 dell'art. 4 del richiamato accordo di collaborazione;

Dato atto che l'ISS per la realizzazione delle attività previste nel progetto di cui trattasi, come dettagliatamente descritte all'art. 1 del più volte richiamato accordo di collaborazione, metterà a disposizione proprio personale e le dotazioni strumentali necessarie;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- la L.R. n. 22 del 19 dicembre 2008 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio Pluriennale 2009-2011", ed in particolare l'art.31, comma 1, lettera b);
- la L.R. n. 23 del 19 dicembre 2008 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale 2009-2011";
- la L.R. 23 luglio 2009, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art.40 della L.R. 15 novembre 2001, n.40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento di variazione" ed in particolare l'art. 22, comma 1;
- la L.R. 23 luglio 2009, n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'art.30 della L.R. 15 novembre 2001, n.40. Primo provvedimento di variazione";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006 e n. 1173 del 27/07/2009;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Richiamato altresì l'art. 1 del D.P.R. 252/1998;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto per l'importo di € 200.000,00;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute e dell'Assessore Ambiente e Sviluppo sostenibile;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

- 1) di attivare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica con l'Istituto Superiore di Sanità con sede in Roma, della durata di 18 mesi, per la realizzazione del progetto di ricerca denominato "PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO 'QUADRANTE EST' IN COMUNE DI FERRARA", al fine di pervenire a una valutazione del rischio sanitario sulla base dei modelli disponibili e di una compiuta definizione delle problematiche ambientali, attraverso un approfondimento di dati precedentemente raccolti e una loro eventuale integrazione con le ricerche che si rendessero necessarie, prendendo anche in esame la valutazione di fattibilità di uno studio epidemiologico sulla popolazione residente nell'area, nell'interesse e per le finalità istituzionali di questa Regione e dell'ISS;
- 2) di dare atto che, di comune accordo tra le parti, la partecipazione finanziaria a titolo di copertura delle spese che l'ISS sosterrà per la realizzazione delle

attività di ricerca di cui trattasi, viene stimata in Euro 200.000,00;

- 3) di approvare apposito accordo tra le parti della durata di 18 mesi, redatto secondo lo schema allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, per questa Regione, in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., il Responsabile del Servizio Sanità pubblica;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di € 200.000,00 registrata al n. 4511 di impegno, sul capitolo 51773 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per Attività di supporto al Ssr (articolo 2 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502) - Mezzi regionali" (U.P.B 1.5.1.2.18120 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione in relazione al perseguimento degli obiettivi del piano sanitario nazionale e regionale - Altre risorse vincolate") del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, dotato della necessaria disponibilità, dando atto che la spesa è autorizzata ai sensi dell'art. 31 comma 1, lett. b) della l.r. n.22/2008, come sostituito dall'art.22, comma 1 della L.R. 9/2009;
- 5) di dare atto che alla liquidazione delle somme suindicate all'ISS provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, secondo le modalità e alle condizioni evidenziate al punto 2 dell'art. 4 del più volte richiamato accordo di collaborazione allegato al presente provvedimento;
- 6) di autorizzare il Responsabile del Servizio Sanità pubblica ad ogni altro adempimento contrattuale in qualità di legale rappresentante della Regione.

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO 'QUADRANTE EST' IN COMUNE DI FERRARA".**

L'anno \_\_\_\_\_, nel mese di \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_

TRA

La Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, con sede in Bologna, Viale A.Moro, 21 - C.F. 80062590379, (di seguito denominata "Regione") nella persona del Responsabile del Servizio Sanità Pubblica, \_\_\_\_\_ domiciliato - per la carica - in Viale A. Moro, 21 - 40127 Bologna sulla base di quanto disposto dalla delibera della Giunta Regionale n. .... del .....

E

L'Istituto Superiore di Sanità (C.F. 80211730587), con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, rappresentato dal Presidente \_\_\_\_\_, ivi domiciliato per la carica, (di seguito denominato "Istituto")

PREMESSO CHE:

- la Regione, al fine di assicurare le migliori condizioni di vita, la salute delle persone e la tutela dell'ecosistema, promuove, tra l'altro, interventi volti a garantire la qualità dell'ambiente e a tutelare il diritto alla salute della popolazione emiliano-romagnola;
- la Regione, in riferimento alla situazione d'inquinamento da solventi clorurati in un sito contaminato del comune di Ferrara denominato "QUADRANTE EST", ritiene necessario sviluppare specifiche attività di ricerca scientifica nel campo della sicurezza ambientale e della protezione della salute pubblica;
- la Regione, per la attuazione di dette attività, intende realizzare il progetto di ricerca "PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO 'QUADRANTE EST' IN COMUNE DI FERRARA";
- l'Istituto quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, di controllo, di consulenza, di documentazione, di formazione per quanto concerne la salute pubblica;

- tra i compiti istituzionali di controllo esercitati dall'Istituto rientrano, tra l'altro, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente, nonché lo svolgimento di attività di misura e vigilanza sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie;
- nello specifico l'Istituto, ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 20/01/01 n. 70, stipula accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private nazionali, estere o internazionali, per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
- è interesse reciproco dell'Istituto e della Regione attivare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica per la realizzazione del progetto di cui trattasi al fine di pervenire a una valutazione del rischio sanitario sulla base dei modelli disponibili e di una compiuta definizione delle problematiche ambientali, attraverso un approfondimento di dati precedentemente raccolti e una loro eventuale integrazione con le ricerche che si rendessero necessarie, prendendo anche in esame la valutazione di fattibilità di uno studio epidemiologico sulla popolazione residente nell'area, nell'interesse e per le finalità istituzionali della Regione e dell'Istituto;
- sul sito contaminato è stata attivata una procedura di bonifica ai sensi del D.lgs. n. 152/06 che viene implementata dalle autorità locali;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm. le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

*Art. 1 (Oggetto dell'accordo)*

- 1) Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra la Regione e l'Istituto, per lo sviluppo di un progetto ricerca scientifica di comune interesse rientrante nell'area della sicurezza ambientale e della protezione della salute pubblica, denominato "PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO 'QUADRANTE EST' IN COMUNE DI FERRARA'".
- 2) Le attività oggetto della collaborazione, da realizzarsi secondo le tempistiche di seguito riportate, sono:
  - A) Studio della documentazione disponibile: da**



**realizzarsi entro 4 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo**

Raccolta e sistematizzazione di tutti i dati di interesse a oggi prodotti sull'argomento, e relative valutazioni ambientali e sanitarie.

Nello specifico, esame dei dati di caratterizzazione/monitoraggio (considerando anche le metodiche adottate, le modalità di campionamento e le determinazioni di laboratorio) relativamente a:

- suolo superficiale e profondo insaturo, ivi comprese le analisi di gas interstiziali effettuate;
- suolo saturo (es. sedimento piezometrico);
- acque sotterranee;
- aria ambiente (*indoor* e *outdoor*).

**B) Integrazioni delle attuali conoscenze con stesura di un eventuale piano di indagine: da realizzarsi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo**

Sulla base di quanto emerso nella fase di lavoro di cui al Punto A), individuazione delle eventuali ulteriori necessità di approfondimento conoscitivo per le varie matrici di interesse.

Caratterizzazione della presenza in aria (*indoor* e *outdoor*) di inquinanti di rilevanza igienico-sanitaria, considerando anche alcune tipologie di abitazioni, al fine di disporre di dati misurati sul campo per la successiva valutazione della potenziale esposizione della popolazione generale.

Rilevamenti-pilota degli inquinanti d'interesse (ivi inclusi alcuni composti organo-clorurati persistenti prioritari) sia su sedimenti piezometrici sia sull'aria *indoor* e *outdoor*, relativamente ad almeno un sito di particolare interesse nell'ambito del "Quadrante Est".

**C) Valutazione del rischio sanitario: da realizzarsi entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo**

Applicazione di una valutazione del rischio basata sulla stima dell'esposizione della popolazione residente a una serie di agenti tossici e cancerogeni e conseguente procedura di *risk assessment*.

**D) Valutazione di fattibilità di uno studio**

**epidemiologico: da realizzarsi entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo**

Messa a punto di un protocollo per uno studio di coorte relativo ai residenti nell'area in esame e sua eventuale realizzazione previa valutazione di opportunità basata sugli aspetti di validità e precisione dell'indagine.

**E) Scenari di rischio: da realizzarsi entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo**

Sulla base del materiale raccolto, ivi comprese le risultanze delle indagini sul campo sopra citate e le indicazioni delle attività dei punti C e D), individuazione dei possibili scenari di rischio utilizzando modelli standardizzati a livello nazionale e internazionale.

**F) Attività di comunicazione, in collaborazione con le autorità locali, anche in forma di partecipazione ad eventi pubblici.**

- 3) Per la realizzazione delle attività di cui al punto 2) che precede l'Istituto mette a disposizione il proprio personale e le proprie dotazioni strumentali.
- 4) Le variazioni, a condizione che le stesse migliorino l'impianto complessivo del progetto, possono essere richieste dall'Istituto e sono sottoposte all'assenso della Regione. Resta inteso che le variazioni non possono costituire motivo di modifica del finanziamento di cui all'art. 4.

*Art. 2 (Durata dell'accordo e adempimento delle prestazioni)*

- 1) La durata del presente accordo è stabilita in 18 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di entrambe le parti, e potrà essere prorogata per un massimo di mesi 6, previa formale e motivata richiesta da parte dell'Istituto, purché espressamente richiesta almeno 30 giorni prima della data di scadenza dell'accordo. La concessione della proroga dovrà essere accordata con atto formale e non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

*Art. 3 (Responsabili scientifici)*

- 1) Il responsabile scientifico, chiamato a coordinare le attività di ricerca, sarà per l'Istituto, il dr. Alessandro Di Domenico, Direttore del Dipartimento Ambiente e connessa prevenzione primaria.
- 2) La Regione identifica, quale responsabile scientifico delle attività oggetto del presente accordo, il dr.

Pierluigi Macini, Responsabile del Servizio Sanità pubblica della Direzione generale Sanità e politiche sociali, che assicura il collegamento operativo con l'Istituto e con le Autorità locali e la Conferenza di Servizi del Comune di Ferrara attivata per la bonifica del sito contaminato, nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'art. 4.

*Art. 4 (Finanziamento del progetto di ricerca)*

- 1) Per le attività di cui all'art. 1 è stabilito che la partecipazione finanziaria della Regione a titolo di copertura delle spese che l'Istituto sosterrà per la realizzazione del progetto è di € 200.000,00.
- 2) Al pagamento del finanziamento di cui al punto 1) che precede provvederà il Dirigente regionale competente con le seguenti modalità:
  - 40% dell'importo totale ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività, previa sottoscrizione del presente accordo di collaborazione;
  - 40% dell'importo totale, in corso d'opera, alla scadenza del 1° anno di attività della ricerca, previa presentazione di relazione tecnica, dopo l'approvazione del responsabile scientifico della Regione;
  - 20% dell'importo totale, alla conclusione delle attività di ricerca previa presentazione di relazione tecnica finale e rendicontazione analitica delle spese complessivamente sostenute, dopo l'approvazione del responsabile scientifico della Regione.
- 3) I rapporti tecnici e la rendicontazione finanziaria vanno inviati al Responsabile del Servizio Sanità Pubblica - Regione Emilia-Romagna - DG Sanità e politiche sociali - Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna.

*Art. 5 (Proprietà e utilizzazione dei risultati)*

- 1) I risultati scientifici ottenuti in virtù della ricerca oggetto del presente accordo di collaborazione saranno di proprietà, con pari quota, delle parti sottoscrittrici.
- 2) La pubblicazione e la diffusione dei risultati parziali o finali della ricerca potranno avvenire solo con il consenso scritto tra le parti.
- 3) Qualsiasi documento o prodotto dell'Istituto inerente il progetto deve contenere l'indicazione che la ricerca è stata realizzata con il finanziamento della Regione Emilia-Romagna.

*Art. 6 (Riservatezza)*

- 1) L'Istituto si impegna mantenere la massima riservatezza e a non divulgare, per nessuna ragione, le informazioni concernenti il progetto di ricerca che lo stesso potrà acquisire nel corso dello svolgimento dell'incarico.
- 2) Restano escluse da tale obbligo tutte le informazioni e conoscenze che siano di rilevanza per la sanità pubblica in considerazione del ruolo istituzionale spettante all'Istituto.

*Art. 7 (Risoluzione dell'accordo)*

- 1) E' espressamente convenuto che il presente accordo si risolve qualora la Regione accerti che lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 non avvenga, per qualsiasi causa, secondo i tempi e le modalità dell'accordo.
- 2) In caso di risoluzione dell'accordo l'Istituto avrà solo diritto ad ottenere la corresponsione del finanziamento per l'attività svolta fino alla data della risoluzione, limitatamente alla parte di lavoro riconosciuto valido ed accettata dalla Regione tramite il Servizio Sanità pubblica, salva compensazione con l'eventuale riconoscimento del danno subito dalla Regione secondo norme comuni.

*Art. 8 (Controversie - Foro competente)*

- 1) In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.
- 2) Eventuali vertenze giudiziarie comunque derivanti dal presente contratto saranno deferite, in via esclusiva all'autorità giudiziaria di Bologna.

*Art. 9 (Spese di registrazione)*

- 1) Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 4, tariffa Parte II, del DPR 131 del 1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Letto e sottoscritto per accettazione  
Per la Regione Emilia-Romagna

---

Per l'Istituto Superiore di Sanità

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1749

data 15/10/2009

IN FEDE

Leonida Grisendi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1749

data 15/10/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1749

data 18/12/2009

IN FEDE

Marcello Bonaccurso



omissis

-----  
L'assessore Segretario: Zanichelli Lino  
-----

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'